



COMUNE DI TRIVERO

Cap. 13835

Fraz. Ronco 1 - Tel. 015/7592111 - Fax 015/75026

Cod. Fisc. 00382960029

e-mail: trivero@ptb.provincia.biella.it

Verbale di Accordo tra l'Amministrazione comunale di Trivero e le OO.SS.

In data 23 maggio 2013 si sono incontrate le delegazioni sindacali e l'Amministrazione Comunale per confrontarsi sui punti contenuti nella richiesta d'incontro delle OO.SS. del 02/05/2013 e sui riflessi che gli stessi possono avere sul bilancio dell'Ente.

L'Amministrazione Comunale e i Sindacati Confederali e dei Pensionati di CGIL-CISL-UIL esprimono forti preoccupazioni in merito agli ultimi interventi Legislativi/Normativi emanati dai Governi che si sono succeduti negli ultimi anni e ritengono che l'attuale crisi economica, con la conseguente caduta dell'occupazione, unita alla forte perdita del potere di acquisto di pensioni e stipendi richieda una politica di redistribuzione, con interventi capaci di agevolare l'accesso e la tutela dei servizi oggi offerti. L'obiettivo che si propongono le parti è di stabilire alcune prime proposte di indirizzo e di lavoro per tutelare qualità e quantità del welfare locale garantendo reperimento di adeguate risorse, trasparenza ed equità degli interventi.

Premessa di contesto

Il Comune ha una popolazione di circa 6200 ab. quindi è stato soggetto al Patto di stabilità interno.

Si valuta positivamente il percorso di confronto, avviato da codesta Amministrazione con le OO.SS. sui bilanci comunali e ci si impegna a mantenerne la pratica.

Tuttavia a causa dell'acuirsi della crisi, in un contesto di sempre maggiori diseguaglianze, rimangono attuali gli obiettivi dell'accordo sottoscritto lo scorso anno; in particolare:

- perseguire un'equa politica fiscale che tenga conto delle reali capacità contributive delle famiglie;
 - l' applicazione sistematica dell'Isee per determinare le tariffe dei servizi comunali e le esenzioni per redditi e pensioni sotto il minimo vitale
 - contribuire al superamento di possibili effetti quali le "povertà estreme" anche attraverso il contrasto all'evasione fiscale con forti azioni a livello locale attivando un confronto, costante nel tempo, sulla destinazione delle risorse rimosse e sui possibili utili di bilancio.
- Nello scenario più generale per la crescita e l'equità il governo deve prevedere una progressiva ed organica riforma fiscale che:
- combatta fortemente l'evasione;
 - riduca il prelievo fiscale sui redditi da lavoro e pensione e recuperi contributi fiscali e agevolazioni fiscali lobbistici;
 - riequilibri il peso tra IRPEF, consumi, patrimoni immobiliari e finanziaria
 - sostenga la famiglia e preveda il credito di imposta per gli incapienti .

Consuntivo 2012: valutazioni e considerazioni di merito.

L'Assessore al Bilancio illustra e si confronta con le OO.SS rispetto ai risultati del consuntivo 2012. Le parti riconoscono in premessa il valore della contrattazione sociale territoriale al fine di migliorare e ulteriormente qualificare il livello dei servizi pubblici offerti ai cittadini e alle cittadine. L'attuale situazione di difficoltà derivante dalla riduzione delle risorse a disposizione degli enti rende indispensabile una maggiore condivisione delle scelte che si renderanno necessarie al fine di garantire comunque almeno l'attuale livello dei servizi erogati.

Tra gli aspetti positivi:

- il rispetto degli equilibri di bilancio;
- il mantenimento di servizi di qualità a tariffe contenute soprattutto per i servizi scolastici;
- la realizzazione di alcune opere nel rispetto del patto di stabilità(Parco giochi Cerele con campo di calcio, sostituzione caldaia scuola media, interventi in fraz. Barbatto, muro contenimento in fraz. Molino);
- contributo alle associazioni per oltre 50.000 €.

I principali elementi negativi:

- i ripetuti "tagli" di risorse (circa 120.mila euro) in corso d'anno hanno causato l'impossibilità di seguire la programmazione prevista;
- l'"amara sorpresa", dopo il 30 novembre 2012, a bilancio chiuso, di aver ricevuto inaspettatamente a dicembre 86 mila euro di fondi e trasferimenti statali, quando per legge non è più possibile affrontare nuove spese.

Esame dell'avanzo di amministrazione.

L'avanzo di amministrazione è composto da una somma non vincolata (libera) di 219.295,06 €, e da una somma vincolata (che deve essere accantonata per fondo svalutazione crediti) di 74.190,60 €

Totale 293.485,66 €

L'avanzo di amministrazione è costituito da:

- 48.860,18 € avanzo di amministrazione 2011
- 86.745,42 € maggiori entrate introiettate nel mese di dicembre 2012
- 157.380,06 € minori spese 2012
- 500 € avanzo economico 2012

Spese in ordine di importanza.

Si evince che un terzo delle spese sono state effettuate per la gestione tecnico-manutentiva , un altro terzo per il settore sociale (socio-assistenziale e istruzione pubblica), il restante terzo per tutti gli altri programmi.

La gestione tecnico manutentiva assorbe complessivamente una spesa del 32,51% circa (1.771.802,98 €) del bilancio nel suo complesso. Si ricorda che nella gestione tecnico-manutentiva sono comprese le spese per il servizio di raccolta rifiuti che incidono per circa 800 mila €.

Prioritarie per la **gestione tecnico manutentiva** nel corso del 2013 risultano essere:

- il completamento del bando regionale relativo gli interventi di riqualificazione energetica e avere accesso ai crediti regionali per un importo di circa 200.0000 € (sostituzione tetto scuole e infissi); a dicembre si è sostituita la caldaia a gasolio presso lo stabile Scuola Media con caldaia a metano;
- manutenzione e asfaltatura delle strade più disastrose;
- rifacimento del tetto della piscina comunale.

Nel 2012 è stata garantita costantemente la manutenzione ordinaria d egli stabili comunali;

in frazione Barbato: sono stati aggiudicati i lavori del vigente Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 della regione Piemonte; è stato realizzato uno dei due parcheggi previsti; si sono avviati i lavori di ristrutturazione per il Centro Socio- Culturale.

Sono stati ultimati i lavori di sistemazione del movimento franoso della strada comunale Oro-Sella.

Si sono avviati altri lavori di sistemazione rii minori.

A richiesta delle OO.SS relativamente al **decreto che sblocca** i pagamenti alle imprese, cooperative, professionisti, recentemente varato dal governo, l'Amministrazione fa notare che i pagamenti ai fornitori impegnati sono stati abbastanza regolari i pagamenti sono già a 60 gg circa

Si è confermata la scelta politica dell'Amministrazione di favorire le politiche sociali/educative in quanto un terzo delle spese è destinato a tale scopo (se si sommano le spese per il sociale e quelle della scuola si arriva al **33% delle spese sul totale**) attraverso una serie di interventi per:

- il sostegno delle famiglie residenti sul territorio con particolare attenzione alle fasce deboli della popolazione, ai disabili, agli immigrati;
- al controllo e al miglioramento qualitativo dei servizi esistenti;
- puntare a riqualificare il patrimonio abitativo disponibile con futuri interventi anche di "housing sociale"
- al miglioramento della qualità degli immobili scolastici con interventi specifici che mirino anche alla tutela dell'ambiente e al risparmio energetico.

Si delinea quindi ancora quest'anno una politica complessivamente orientata ad investimenti in ambito sociale.

IMU

L'Amministrazione ha deciso di mantenere le aliquote proposte ed approvate nel Consiglio Comunale del 30 ottobre 2012 che sono :

Aliquota ordinaria : 0,95% su seconda casa

Aliquota base per prima casa: 0,53%.

Per quanto riguarda il **regolamento IMU** (come concordato con sindacato in precedente accordo) si è sancito di :

- considerare prima casa quella degli anziani e disabili ricoverati in casa di riposo;
- consentire la riduzione del 50% della base imponibile per i fabbricati dichiarati inagibili;
- applicare la detrazione prevista per l'abitazione principale per gli alloggi degli Istituti Autonomi Case Popolari;
- esentare dall'imposta gli immobili utilizzati dalle ONLUS;
- esentare dall'imposta gli immobili utilizzati a scopi assistenziali, previdenziali, didattici, ricreativi e sportivi a condizione che gli stessi oltre che utilizzati, siano anche posseduti dagli enti non commerciali utilizzatori.

Si concorda di istituire il Fondo perequativo di restituzione dell' IMU prima casa, a tutela dei redditi più bassi e a tutela di alcune categorie di cittadini , su base ISEE.

IRPEF

L' addizionale comunale all'IRPEF viene mantenuta inalterata l'aliquota unica fissata al 0,65%.

TARES

Il Comune utilizzerà per i pagamenti della raccolta dei rifiuti le vecchie modalità. La bolletta verrà costruita sulla base del piano tariffario dello scorso anno si suddividerà in tre rate : 40% a luglio, 40% ad ottobre e restante 20% a dicembre con conguaglio complessivo. E' slittata a dicembre l'applicazione della sovrattassa dei 30 centesimi in più a metro quadrato, che andrà direttamente allo stato.

Per quanto riguarda le agevolazioni per le tariffe rifiuti, si è mantenuto il fondo (accordo 2009) per chi si trova nelle seguenti situazioni:

- 100% tariffa con esenzione totale per abitazioni occupate da nuclei famigliari in disagiate condizioni economiche con assistenza da parte dei Servizi Sociali Territoriali.
- 40% della tariffa in favore di famiglie con reddito ISEE fino a 8000 euro
- 20% della tariffa in favore di famiglie con reddito da 8000 a 12600 euro.

L'Amministrazione conferma quindi anche per quest'anno l'esenzione totale, al pagamento della tassa rifiuti, per le famiglie in situazione di indigenza, oltre alla riduzioni come previste dal Consorzio dei servizi socio-assistenziali.

L'Amministrazione non ha sottoscritto la convenzione tra i Comuni biellesi e SEAB per la chiusura della discarica di Masserano. Il gruppo consiliare non ha partecipato al voto in questione, in quanto, si è ritenuto che una tematica così importante (inciderà sulle bollette di tutti i cittadini visto che l'impegno è di 8.000.000 di Euro per i Comuni biellesi e a Trivero spetta una quota di circa 20.000 Euro/anno per venti anni) meritava e necessitava di un doveroso approfondimento per poter portare a conoscenza, il consiglio comunale e la cittadinanza, sulla gestione dell'intera vicenda. In particolare si ritiene che gli interventi per la chiusura della discarica possano essere gestiti direttamente da SEAB, senza far ricorso a gare d'appalto e quindi evitando di attivare mutui la cui legittimità pare dubbia.

I servizi alla persona.

Asilo Nido.

L'asilo nido comunale si conferma un servizio pubblico di qualità in quanto:

il *personale* è impegnato a rendere sempre più innovativo il servizio offerto; si è consolidando il lavoro di gruppo per la definizione dei ruoli, e delle responsabilità sia rispetto all'organizzazione interna che esterna; si sono previsti momenti di scambio/confronto con le educatrici di servizi simili del territorio; si prevedono incontri di equipe di formazione specifica sulle metodologie utilizzate con una psicologa; il coinvolgimento dei genitori avviene sia attraverso incontri personalizzati di condivisione e confronto rispetto al progetto educativo del singolo bambino che di gruppo (formali ed informali);

la *gestione sociale* è garantita a partire da: incontri di presentazione pre-inserimento con la famiglia; dal coinvolgimento dei genitori nei progetti educativi, dalla realizzazione di momenti di formazione ed incontro.

Si ricorda che l'asilo è un servizio educativo per il quale la legge istitutiva (legge 1044 del 1971) ha previsto la gestione sociale e cioè la partecipazione attiva del personale, dei genitori e delle formazioni sociali organizzate alle scelte e al funzionamento del servizio stesso, poiché l'educazione di bambini non coinvolge solo la famiglia, ma tutta la collettività.

Si mantiene una media di utenti pari a 35. Le tariffe sono modulate su 9 fasce di

riferimento con reddito ISEE e vanno da 85,00 € fino a 449 €. Ai non residenti si applica la tariffa di 515 € .

La tariffa è comprensiva di tutto (pasto, pannolini ecc..) Per il secondo figlio è prevista una riduzione del 50% e per il terzo figlio è gratuito. Il personale è misto e comprende sia personale in organico al comune che quello di cooperativa. Causa crisi sono diminuite le iscrizioni per il tempo pieno ma ugualmente, grazie ad una buona offerta di modulazioni orarie con part-time si è mantenuta una frequenza stabile. Si è proceduto ad un appalto unico vinto da un consorzio di cooperative (Filo da Tessere), durata un anno. Si è affidato alla cooperativa (con certificazione PAN) la gestione del reparto lattanti, evitando così forme di intermediazione di mano d'opera.

E' stato realizzato un ambulatorio pediatrico presso i locali dell'asilo nido e sono previsti incontri post-partum con l'ostetrica e il nido ha aderito al progetto "Nati per leggere", progetto articolato per favorire la lettura a partire dalla prima infanzia. Proseguono le attività presso la ludoteca comunale con la stesura del nuovo regolamento di servizio.

Istruzione pubblica.

Si confermano le politiche educative pensate e collocate secondo un ottica dell'educazione dagli "0" anni e per tutta la vita , in modo da garantire il diritto di cittadinanza a tutte le persone, ampliando e garantendo l'elevato livello dei servizi offerti dall'asilo nido , dalle scuole dell'infanzia ai centri estivi intesi come luoghi formativi ed educativi.

Sono stati garantiti e finanziati i servizi mensa, pre-scuola, doposcuola, trasporto, copertura tempo scuola di giovedì e venerdì della scuola primaria , lo sdoppiamento delle pluriclassi e l'assistenza presso i vari plessi scolastici.

Il centro estivo è stato riproposto nel mese di luglio presso la Materna di Ronco e sono stati finanziati i centri estivi parrocchiali.

E' stato finanziato il servizio di scodellamento presso i plessi scolastici e sono continuati gli incontri delle famiglie degli alunni di scuola dell'infanzia e primaria per il monitoraggio dei servizi gestiti dal comune.

Si è avviato il progetto per il completamento della riqualificazione dell'edificio della scuola media.

Cultura -turismo-sport- tempo libero.

Sono state proposte diverse serate a tema culturale/hobbistico coordinate dall'Associazione il "Prisma" che ha gestito anche il Cineforum. Si sono effettuati al cinema Giletti spettacoli di arte varia, films, proiezioni; sono stati rappresentati spettacoli allestiti da alunni delle scuole elementari e medie e concerti estivi al Centro Zegna ; è stato affidato il contratto di gestione del palazzetto dello sport per 5 anni e della piscina per 9, con gestione della palestra.

Progetti con i giovani.

L'Amministrazione ha istituito il "tavolo delle Politiche giovanili " con cui si progettano le iniziative e gli incontri. In particolare quest'anno è stato realizzato il progetto "*Insieme: un'altra musica*", progetto integrato sui territori di Candelo, Cavaglià, Mottalciata e Trivero, Comuni che condividono la presenza sui loro territori di attività aggregative artistiche, come luoghi di confronto e condivisione intergenerazionale, capaci di consolidare in gruppi formali ed informali di giovani.

E' stato cofinanziato dalla Provincia di Biella e si è realizzato grazie alla partecipazione di varie Associazioni , tra cui l' Associazione dei Tamil in Piemonte -Trivero. Ha avuto la finalità di coinvolgere i giovani e le associazioni in attività musicali e coreutiche, in grado di fare emergere la creatività, favorire l'integrazione, il dialogo fra coetanei e fra generazioni. Volontà degli Enti coinvolti non è solo quella di offrire un'opportunità di svago per i momenti liberi dei ragazzi presenti sui loro territori, ma soprattutto un'occasione per rinsaldare il rapporto fra generazioni diverse, che hanno spesso difficoltà a dialogare e

confrontarsi.

Si è avviato il progetto " *Auser -Pony della solidarietà.*

Si è ripetuto per terzo anno consecutivo il concorso Palarock, dedicato a band giovanili emergenti. Quest'anno l'organizzazione del concorso ha visto anche la partecipazione dei giovani del Comune di Mosso. Anche tale progetto rientra tra quelli finanziati in parte dalla Provincia- settore politiche giovanili

Servizi Socio assistenziali.

Il Comune fa parte del **Consorzio Cissabo** e il periodo di incertezza sulle future articolazioni organizzative e territoriali rispetto ai servizi ad alta integrazione socio-sanitaria. Il consorzio, nell'Assemblea dei Sindaci, ha soltanto comunicato che ci sarà lo scioglimento della forma associativa nel 2014 senza poter prevedere i futuri assetti organizzativi-gestionali-operativi.

L'Amministrazione fa rilevare che la disponibilità oraria dell'assistente sociale è di sole due ore settimanali. Da settembre 2012 è stata aggiunta una terza ora di presenza direttamente in Municipio.

L'Assessore alle politiche sociali ha lavorato da circa tre anni, per evitare la semplice delega al Consorzio, in una logica di "gruppo di auto-mutuo aiuto" con le famiglie dei disabili presenti nel Comune. In particolare circa trenta persone con disabilità di cui 6/ gravi, e 17 circa medio-gravi.

E' partito un progetto articolato sulla disabilità (coinvolge circa 18 persone) che prevede : possibilità di impegnarsi in piccoli laboratori , la palestra con fisioterapia, il servizio di trasporto compreso. Il progetto è stato reso possibile grazie alla disponibilità di una fondazione privata che ha messo a disposizione circa 140 mila euro, con la collaborazione oltre che del Comune anche con il servizio del socio-assistenziale Cissabo. Vera novità è la sinergia che si è creata nel rapporto pubblico/ privato.

Anziani.

Continua il progetto "Delfino" con il **servizio mensa e i pasti a domicilio per anziani.**

Gli utenti sono circa 20 con tre fasce di riferimento ISEE da 7.600, 00 € a 14601,00 € e oltre con costo del pasto per la fascia minima di 4 euro ad una massima di 5 € oltre all'esenzione. La percentuale di copertura del servizio è del **73,54%** e la gestione della distribuzione è affidata all'associazione di volontariato "Il Delfino". Il **servizio di prestito per le attrezzature sanitarie** è stato riproposto e ha garantito gli stessi standard e livelli dello scorso anno. Continua il servizio di trasporti anziani al mercato con il "**Nonnonbus**" anche il venerdì

Servizio di trasporto.

L'organizzazione del servizio si presenta particolarmente complessa causa la forte dispersione territoriale(42 frazioni da servire e circa 70 km. da percorrere). Le tariffe sono state modificate nel 2012 , nel 2013 non sono previsti aumenti. Sono articolate con 5 fasce ISEE con distinzione tra residenti e non residenti , a cui si applica la tariffa massima. Si prevedono i seguenti costi:

Scuola materna ed elementare : corsa singola mensile 5,75 per la 1° fascia; 16,34 € per la 5° fascia; 18€ per i non residenti. Corsa doppia 30,15€ e 31,00€ per i non residenti.

Il costo del servizio è sostenuto principalmente dal Comune in quanto la percentuale di copertura è del **18,46%**.

Si cerca di avviare progetti per disincentivare l'uso dell'auto "**Piedibus**" organizzati da gruppi di volontariato

Rimborso ticket

Si ricorda anche la possibilità del rimborso ticket per prestazioni diagnostiche per persone con ISEE inferiore ai 7600 €

Problematiche abitative

L'Amministrazione ravvisa la necessità di rielaborare progetti rispetto alla vecchia logica delle "case popolari" non più in grado di far fronte alle necessità delle persone svantaggiate. Occorrerebbero strumenti ed azioni innovative per favorire l'accesso a contesti abitativi dignitosi per le persone anziane o che si trovano nelle situazioni di svantaggio economico sociale. Tra le principali criticità delle case popolari del Comune:

- la vetustà e l'eccessiva dimensione in quanto sono state costruite negli anni 60' per famiglie di 4 o 5 persone , mentre adesso si è in presenza di un restringimento dei nuclei familiari;
- problemi di ubicazione, in quanto costruite in cima alla collina, non in centro del paese e in una zona scarsa di collegamenti se non si dispone di un'auto;
- eccessivi costi del riscaldamento per la forte dispersione termica, a causa del materiale con cui sono state costruite (circa 2.000 € all'anno più dell'affitto).

Per questi motivi si preferisce tenerle sfitte e puntare a progetti di " *housing sociale*" o "*cohousing*" anche con lo sviluppo di modelli gestionali non-profit.

Fragilità socio-economica.

Prosegue la tariffazione in base all'ISEE, agevolazione indispensabile per sostenere realmente le famiglie .

Si è avviata la sperimentazione , accogliendo le richieste delle OO.SS. dell' ISEE istantaneo per famiglie in difficoltà con regolamento di applicazione approvato con deliberazione di Consiglio.

Cantieri di lavoro e Cooperative Sociali di tipo B

La convenzione con una coop. di tipo B per la cura di aree verdi , cantonierato accessorio, affissioni e facchinaggio è in corso da alcuni anni e attualmente impegna circa 4 operatori; lo stanziamento previsto è di circa **90.000 €**.

Sono in corso i cantieri di lavoro per disoccupati in collaborazione con la Comunità Montana: quest'anno sono impiegate in lavori di piccola manutenzione stradale 6 persone da marzo a novembre per 5h al giorno.

Nel corso dell'anno si è svolto anche un corso di formazione-lavoro che ha coinvolto altre 6 persone individuate con la collaborazione dei Servizi Sociali. Tale corso ha previsto lezioni teorico-pratiche sulla manutenzione delle aree verdi con rilascio di attestato finale.

Fondo di solidarietà e progetto "TRIamicoVERO".

Il Fondo è stato costituito nel 2012 per far fronte alle situazioni di fragilità sociali.

Stanziamento del Comune: **10.000,00 €**. **più contributi alle associazioni partners**. Con tale fondo si è finanziato il corso di formazione-lavoro di cui sopra.

Il Progetto TRI-amico-VERO è in corso da alcuni anni e si articola con una rete di associazioni di volontariato, in collaborazione con il Cissabo, per non creare dispersione degli interventi ma fornire risposte ai bisogni reali delle persone in difficoltà evitando doppi o dispersioni di risorse.

Il progetto "TRIamicoVERO" ha due obiettivi principali:

1. Conoscere il disagio e avere più informazioni possibili sulle famiglie più colpite dall'attuale crisi socio economica, al fine creare una rete di solidarietà sul territorio triverese che consenta di affrontare e vincere il disagio, sia attraverso la creazione di relazioni sociali efficaci sia attraverso un reale supporto pratico ed immediato.

2. Informare la comunità dell'esistenza della rete di solidarietà costituita dalle associazioni che gestiscono il progetto con il duplice intento di conoscere il disagio e attivare le giuste risposte per ciascun caso. Tutte le associazioni coinvolte si sono impegnate a mettere a disposizione volontari,

attrezzature, competenze e locali al fine di realizzare il progetto oltre ad attivarsi per creare un fondo sociale tramite l'attività di raccolta fondi che consenta di avere una disponibilità economica per realizzare un supporto di emergenza alle famiglie in difficoltà.

Le associazioni coinvolte nel progetto hanno stipulato e sottoscritto un **protocollo d'intesa** al fine di garantire una maggiore efficacia e maggiore trasparenza nella gestione delle risorse disponibili.

E' stato istituito il sito "**Trivero-Rete sociale**" per l'erogazione di contributi economici a famiglie in difficoltà segnalate dai servizi sociali, in collaborazione con l'Associazione Delfino, la Caritas e il Cissabo.

Partenariato al **progetto del CSV "Lavoro lana"**.

Promosso dalle associazioni di volontariato Gruppo di Volontariato Vincenziano Madeleine Delbrel, Delfino (Trivero) e I Ragazzi di Via Bartolomeo 21 e in partenariato con ACLI Biella, Comune di Trivero, Comune di Valle Mosso, Comune di Mosso, Parrocchia S. Eusebio - Valle Mosso, Caritas Diocesana, Parrocchia S. Giorgio - Coggiola, il progetto - realizzato con il contributo del Fondo Speciale per il Volontariato in Piemonte - Centro di Servizio Biella vincitore del Bando di Idee 2011 - si rivolge principalmente a soggetti deboli: in particolare a donne disoccupate o in attesa di occupazione in primis della comunità di Valle Mosso, Mosso, Trivero e Coggiola e in un secondo tempo di tutto il biellese orientale. Il progetto intende dare una risposta ai bisogni sociali e lavorativi emergenti, dando vita ad un accompagnamento verso nuove strade di integrazione al reddito sia generando un cambiamento positivo nella vita dei soggetti deboli, sia mettendo a loro disposizione dei percorsi formativi utili ad acquisire competenze tecniche sul lavoro a maglia in un contesto socializzante e motivante. L'innovazione del progetto non consiste solo nel rapporto di collaborazione tra realtà non profit e profit, ma anche nel tentativo di far riscoprire ai partecipanti le proprie risorse ed al contempo riuscire a valorizzare un elemento specifico del territorio, ossia la lana autoctona. I percorsi formativi saranno infatti basati sull'apprendimento del lavoro a maglia artigianale finalizzati alla creazione di manufatti originali ed inediti.

Immigrati: progetti di integrazione linguistica.

Si è concluso il progetto, presso la Biblioteca Comunale, "**Conoscere per integrarsi**" che ha coinvolto **58 donne di diversa nazionalità**. Il progetto è stato realizzato grazie ai contributi della Provincia di Biella e del Comune di Trivero ed è stato coordinato dall'Associazione Campus Lab di Chivasso (TO). Partners del progetto sono stati l'Associazione Tamil e l'Istituto Comprensivo di Trivero. Le donne iscritte hanno potuto usufruire di un servizio di trasporto gratuito effettuato in collaborazione con il Gruppo Alpini di Trivero e di assistenza ai loro figli presso la Ludoteca Comunale.

Nel corso del 2013 si è avviato il progetto "Petarca 2" in collaborazione con la Provincia di Biella, sempre per la prosecuzione dei corsi di alfabetizzazione per donne immigrate. Il progetto, visto il successo, presumibilmente ripartirà dopo l'estate.

A seguito di una così puntuale relazione sui contenuti significativi del bilancio le **OO.SS.** esprimono apprezzamento e condivisione per :

- Gli sforzi e gli impegni di codesta Amministrazione di mantenere ed incrementare, nonostante i tagli di trasferimenti statali e regionali, la quantità di risorse da destinare alla propria cittadinanza e alle famiglie, sotto forma di progetti e non semplici erogazioni monetarie, salvaguardando e implementando i servizi alla persona. Si mantiene così l'obiettivo, nonostante l'emergenza della crisi economica e dei tagli agli Enti Locali, di garantire, alla cittadinanza, prestazioni sociali indispensabili, con particolare riguardo a soggetti fragili e svantaggiati, in un contesto in cui le retribuzioni e le pensioni perdono sempre di più potere d'acquisto a causa dell'inflazione e del costo della vita.
- Il **percorsi** adottati in **rete** con le associazioni operanti in abito sociale;
- lo sviluppo del **partenariato pubblico/privato** quale nuova frontiera per l'integrazione delle attività di politiche sociali e per la ricerca di nuove modalità di finanziamento; i progetti presentati non solo forniscono una risposta ai bisogni sociali e lavorativi emergenti, ma puntano a sviluppare un cambiamento positivo e motivante nella vita dei soggetti deboli a partire dalle risorse e dai contesti locali.
- i percorsi di **integrazione per la popolazione immigrata** residente in particolare quello rivolto alle donne immigrate perchè spesso non avendo un lavoro salariato sono non solo isolate ma ancora più facilmente discriminate; costituiscono però un volano importante per la socializzazione della famiglia con l'esterno.

Tutto ciò premesso le Parti concordano:

- Di attivare e mantenere relazioni costanti, nel corso dell'anno così da effettuare adeguamenti all'accordo, conseguenti al mutare delle condizioni, consapevoli del fatto che gli Enti Locali sono costretti ad agire , a causa delle peggiorate condizioni sociali ed economiche, con un quadro finanziario molto complesso;
- prevedere un reciproco scambio rispetto ai progetti attivati in ambito socio-educativo, al fine non solo di monitorarne i risultati ma per conoscere e attivarsi sulle condizioni e i bisogni espressi dalle persone e dalle loro famiglie del Comune;
- confrontarsi e promuovere insieme tutte le azioni concretamente perseguibili utili a sostenere iniziative abitative socialmente orientate (*housing e cohousing*) anche sviluppando modelli gestionali non-profit, valorizzando il contributo che questo settore può dare rispetto al bisogno abitativo;
- si impegnano pertanto a rendere più stringente l'intervento nella lotta contro l'evasione fiscale, contributiva e dei tributi locali, al fine di recuperare risorse da investire nel welfare locale;
- in attesa di una possibile modifica della normativa nazionale sull'**ISEE**, su cui ci si impegna al confronto, si condividono i punti adottati nel regolamento per l'applicazione dell'ISEE e dell'ISEE istantaneo, approvato con delibera C.C del 26/02/2013

- **IMU:** Si concorda di istituire il Fondo perequativo di restituzione dell'IMU, a tutela dei redditi più bassi e a tutela di alcune categorie di cittadini, su base ISEE, con regole da discutersi preventivamente tra le parti attraverso specifici momenti di approfondimento, compatibilmente con la situazione economica dell'Ente e con la normativa vigente. L'obiettivo principale delle possibili misure è costituito dalla tutela dei redditi più bassi, gli anziani soli, le famiglie con disabili e le giovani coppie.
- **politiche ambientali :** le parti concordano di monitorare insieme e seguire gli sviluppi del progetto della diga in Valsessera. Il progetto è stato realizzato dal Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese e prevede la costruzione di una nuova diga circa 300m. a valle rispetto all'attuale invaso, per usi irrigui della pianura. Viene giudicato uno spreco di denaro pubblico (il costo del progetto prevede circa 300 milioni per l'opera di realizzazione) per un'opera di dubbia utilità e si sono proposte soluzioni alternative.
- Confrontarsi per definire le modalità applicative del nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (**TARES**) sostitutivo di TIA e TARSU.
- Confrontarsi e aggiornarsi sulle attivazioni delle procedure per la **fusione dei Comuni** e facendosi parte attiva per promuovere forme di coinvolgimento e sensibilizzazione della cittadinanza

I firmatari del presente accordo si impegnano a lavorare congiuntamente, riconoscendo al Sindacato Confederale e dei Pensionati il ruolo di soggetto portatore di interessi generali del Paese e non di interessi di categoria o corporativi, per :

- l'emanazione, da parte degli enti locali, in sede di stipula dei contratti di servizio, di una "**Carta della qualità dei servizi**" secondo quanto disposto dall'articolo 2, comma 461 della l. 244/2007 al fine di tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi pubblici locali e di garantire la qualità, l'universalità e l'economicità delle relative prestazioni, in sede di stipula dei contratti di servizio. La carta è condizione indispensabile anche per i servizi non gestiti direttamente dall'Ente ma in convenzione e deve contenere gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni erogate, nonché le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie.
- promuovere e prevedere forme di coinvolgimento dei cittadini, dei pensionati attraverso pratiche partecipative (assemblee, riunioni a tema ecc.), organizzate per far conoscere il presente accordo; attivare insieme forme di "**Bilancio partecipativo**" quale processo non solo di ascolto e comunicazione trasparente ma anche di condivisione delle scelte amministrative e di assunzione collettiva di responsabilità, considerando anche i gravi limiti posti all'iniziativa amministrativa imposti dal patto di stabilità;
- Aggiornare il "Codice di autoregolamentazione dei rapporti tra gli enti pubblici della Provincia di Biella e le cooperative sociali " del 2008;
- promuovere e rendere attuativi i "Protocolli di Legalità " delle Prefetture ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti di pubblici lavori, servizi e forniture.

Letto e sottoscritto

Per il Comune di Trivero

Mario Pirella
Gustavo Baldoni
Mangili



Per CGIL e SPI

Prof. Salsano
A. P. Candi

GISL e FNP

[Signature]
Antonio Piro

UIL e UILP

[Signature]
G. Canev